



Il progetto No tunnel con nuovo terminal e binari in superficie

UNO STUDIO per il passaggio in superficie dell'Alta velocità, con una nuova stazione integrata al posto della Foster, più sicuro e meno impattante del progetto di sottoattraversamento della città che è «estremamente pericoloso per la sicurezza dei cittadini», «insostenibile da un punto di vista economico, ambientale, trasportistico». È quanto presentato dal comitato No tunnel Tav, ed elaborato da alcuni docenti dell'Università di Firenze, alla commissione ambiente del Consiglio regionale, presieduta da Stefano Bacelli (Pd). Il progetto alternativo prevede il passaggio «in superficie con due binari e una nuova stazione, il potenziamento del nodo fiorentino e del trasporto regionale su rotaia nella piana, e il posizionamento della stazione Av in zona Statuto». Nello studio si sottolinea la vicinanza della stazione Statuto a Santa Maria Novella, con la possibilità di collegamenti con tapis roulant e le direttrici del servizio regionale.

